

18-12-2024



CONFERENZA DELLE REGIONI  
E DELLE PROVINCE AUTONOME

24/170/CU08/C11



## **POSIZIONE SULLA PROPOSTA DI BANDO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PIANI DI SVILUPPO IN AREE DISMESSE O IN DISUSO**

**Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281**

### ***Punto 18) O.d.g. Conferenza Unificata***

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime parere favorevole con le osservazioni e la proposta emendativa di seguito riportate:

#### **Premessa. Osservazioni generali**

In primo luogo, si osserva che l'aver attribuito alle Regioni un ruolo paritetico alle altre Amministrazioni pubbliche, quali comuni e province, Università, Camere di commercio ecc., potrebbe generare un mancato coordinamento.

Si propone pertanto di assegnare alle Regioni, anche sulla base del loro ruolo nella gestione degli accordi di programma sulle aree di crisi e dei programmi dei fondi strutturali, un ruolo di coordinamento.

Nello specifico si osserva quanto segue:

- dettagliare la definizione di aree dismesse o in disuso, nonché delle infrastrutture e dei beni immobili in disuso;
- dettagliare maggiormente gli obiettivi dei piani di sviluppo, precisando gli interventi ammissibili e le percentuali di costo ammissibili per categoria di costo;
- prevedere che la proposta contenga anche un piano di gestione e manutenzione dell'intervento;
- precisare dopo quanti anni dal completamento dell'opera questa potrebbe essere ceduta ad un soggetto privato;
- dettagliare la documentazione tecnica per gli interventi di recupero edilizio;
- precisare eventuali limiti percentuali di partecipazione nell'ipotesi di partenariato pubblico-privato;
- indicare espressamente in che misura interviene il finanziamento statale (fino al 100% del costo dell'opera?).

#### **Proposta emendativa**

1) Proposta ablativa Art. 9, comma 3

Alla lettera c), del comma 3, dell'articolo 9, eliminare la parola "negligenze".

#### **Motivazione**

Non è chiaro il perimetro del termine negligenza, appare ripetitivo del termine violazione.

Roma, 18 dicembre 2024